



# GAL COLLINE SALERNITANE S.C. a R.L.

PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – LEADER.  
Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 “Strategie di Sviluppo Locale”

## **SCHEDA DI SINTESI T. I. 3.2.1 BANDO PROMOZIONE REGIMI DI QUALITÀ**

<b>Misura 3</b>	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2393/2017
<b>Sottomisura 3.2</b>	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.
<b>Azione 1</b>	“Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni”

### **OBIETTIVO**

La tipologia d'intervento si propone di:

- incentivare le attività di informazione e sensibilizzazione del consumatore sui caratteri distintivi dei prodotti tutelati dai regimi di qualità;
- informare sulle caratteristiche dei prodotti, sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente;
- rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente;
- avviare azioni integrate di marketing territoriale (esclusivamente per DOP/IGP);
- fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità;
- informare sul sistema di controllo dei prodotti;
- favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti Pubblici;
- favorire l'integrazione di filiera.
- rafforzare azioni di tutela ambientale e di valorizzazione del territorio.

### **AMBITO TERRITORIALE**

La tipologia d'intervento trova applicazione sul territorio di competenza del GAL Colline Salernitane ovvero nei Comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, della provincia di Salerno.



## BENEFICIARI

I beneficiari sono le “**Associazioni di Produttori**” quali organismi che riuniscono operatori attivi in uno o più dei regimi di qualità previsti dall’articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n.1305/2013, costituitasi in forma giuridica, di seguito indicate:

- le organizzazioni di produttori agricoli e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE, nazionale e regionale;
- i **consorzi di tutela** delle **DOP**, **IGP** e **STG** riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- i consorzi di tutela delle **denominazioni di origine** e **indicazioni geografiche** dei vini, riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- due o più dei soggetti sopra specificati purché costituiti **associazioni temporanee di imprese (ATI)** o **associazioni temporanee di scopo (ATS)** aggregati con accordo di partenariato nella forma di scrittura privata che può essere poi registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno;

## SPESE AMMISSIBILI

Possono essere oggetto di sostegno le sottoelencate azioni specifiche:

- 1) **Attività di informazione:** iniziative nei confronti di operatori economici e consumatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti sui prodotti agricoli tutelati da marchi comunitari DOP e IGP vini DOC/IGT, prodotti biologici;
- 2) **Attività promozionali:** iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader);
- 3) **Attività pubblicitarie:** iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader);

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti categorie di spesa:

- a) Realizzazione di materiale informativo- promozionale, diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità;
- b) Realizzazione di attività info-promo-pubblicitarie con eventuale attività di degustazione rivolta ad un pubblico di consumatori, giornalisti e operatori;
- c) Partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi;
- d) Spese ammissibili comuni alle attività specificate ai precedenti punti b) e c)



## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari possono presentare per un determinato prodotto un'unica domanda alla volta. Per ulteriori istanze dovranno attendere la chiusura delle operazioni di istruttoria e valutazione delle precedenti.

Un soggetto non può partecipare contemporaneamente a due istanze di sostegno per i medesimi prodotti. Le ATI/ATS e le reti d'impresa possono presentare istanza di sostegno solo se non associati ad altri Beneficiari che hanno presentato contestualmente istanza di sostegno o hanno in corso di realizzazione un'operazione finanziata per i medesimi prodotti;

I beneficiari dovranno avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, un numero di operatori che siano attivi e con produzione certificata, con azienda ubicata in Campania nei territori del GAL Colline Salernitane e che risultano iscritti al sistema di controllo del regime di qualità per i prodotti o categorie di prodotti indicati nella domanda, pari ad almeno il **30%** del totale per prodotti di qualità e comunque **non meno di 5 operatori** quando il dato percentuale dia un numero inferiore;

## IMPORTI, ALIQUOTE DI SOSTEGNO E TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Il progetto deve prevedere esclusivamente la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013, escluso il punto ii del comma 1 punto a), il cui importo complessivo deve essere;

- uguale o superiore a **20.000 €**;
- inferiore o uguale a **50.000 €**;
- inferiore o uguale al **30%** del fatturato complessivo dichiarato e rappresentato dal richiedente, fermo restando che l'importo minimo del progetto è pari a 20.000,00 € e quello massimo è pari a 50.000 €.

Nel caso in cui il 30% risulti inferiore a 20.000 € l'importo del progetto va riportato a quello minimo, se superiore a 50.000 € l'importo del progetto va riportato a quello massimo.

Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile e, quindi, rientrare nell'importo complessivo del progetto, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale (articolo 69, paragrafo 3, punto c - regolamento (UE) 1303/2013). In tal caso il costo progettuale va inteso IVA inclusa.



## VALUTAZIONE DEL PROGETTO

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

- 1) Caratteristiche del richiedente;
- 2) Caratteristiche aziendali/territoriali;
- 3) Caratteristiche tecnico-economiche del progetto;
- 4) Attivazione di pratiche rispettose del clima.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di **40 punti**, di cui almeno **20 punti** per il principio di selezione **n.3 "caratteristiche tecnico-economiche del progetto"**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto la cui domanda di sostegno è stata rilasciata per prima sul portale SIAN.

## MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il periodo di attuazione del progetto non può superare i **12 mesi** decorrenti dalla data di comunicazione da parte del Beneficiario dell'inizio attività, quest'ultima deve avvenire entro **un mese** dalla data del Provvedimento di Concessione.

Il cronoprogramma dettagliato deve riportare, per mese, le attività e le eventuali sotto-attività previste dal progetto.

Le spese riconoscibili decorrono dalla data di presentazione della domanda di sostegno.